

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

DEPOSITI DI VERSANTE
 Cofre detritico-colluviale e/o eluvio-colluviale (Diocone - Attuale)
 (G) Depositi derivanti dalla degradazione meccanica e in parte dall'alterazione del substrato, sui quali appoggiano in contatto stratigrafico discontinuo. Lo spessore massimo è di circa 2-3 m. Localmente maggiori spessori sono presenti accumulati più consistenti al piede dei versanti, nei primi 1-1.5 m dalla superficie sono spesso intensamente rimarginati dalle attività agricole.

Depositi di versante (Diocone - Attuale)
 Depositi di versante derivanti da trasporto ed accumulato dei prodotti di disgregazione/alterazione del substrato, localmente eterogenei con la cofre detritico-colluviale o da questo riportati. Lo spessore massimo è di circa 4-5 m.
 (G2) Depositi a tessitura massiva di tipo matrici supportati, costituiti da ghiaie poligeniche ed eterometriche, a classi da argillosi a subargillosi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, bruno e giallastro. Localmente passano a prevalenti sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a tessitura massiva, con subordinate ghiaie poligeniche.

DEPOSITI ALLUVIONALI
Depositi alluvionali attuali (Diocone - Attuale)
 Depositi degli alvei di piena attuali, anche temporaneamente abbandonati, e di piena eccezionale. Lo spessore massimo è dell'ordine di alcuni metri.
 (A2) Ghiaie eterometriche a cotoli poligenici da arrotondati a subarrotondati, con tessitura (dati-supporto) in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; sabbie e sabbie limose in matrici limo-argillose con intercalazioni di argille limose a locali livelli ghiaiosi a colore e generalmente da marrone a ocra, la tessitura è massiva o laminata.

Depositi alluvionali recenti (Diocone)
 Depositi di alveo fluviale, piena eccezionale, meandro e conoidi alluvionali, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
 (A2) Limi e limi argillosi con subordinate sabbie e sabbie limose di colore marrone, grigio e giallastro, a stratificazione più o meno ben definita, lacerata con lami troncata, con abbondanti ghiaie poligeniche da subargillose ad argillose, localmente si rinvengono limi e livelli di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da subargillose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone e grigio-giallastro, da scarsa ad abbondante.

Depositi alluvionali antichi (Piacentone sup. - Diocone)
 Depositi di alveo fluviale, piena eccezionale, meandro e conoidi alluvionali, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa, di spessore massimo visibile inferiore a 20 m.
 (A1) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, a classi da subargillose ad arrotondati, con tessitura da lacerata a matrici supportate in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, bruno e giallastro, da scarsa ad abbondante; limi sabbiosi e sabbioso-argillosi, con livelli di argille e argille limose nei quali la frazione ghiaiosa è subordinata a sabbie e sabbie limose. Locali substrati risaliti poco evoluti e livelli di sabbie limose, limi sabbiosi e limi argillosi di colore marrone, con diffuse ghiaie poligeniche da subargillose ad arrotondate.

Substrato pre-quaternario indifferenziato

Simbologia

Elementi geologici e strutturali
 ▲ Blocco o corpo roccioso altocentrico di dimensioni non cartografabili

Elementi idrogeologici
 ● Sorgente (a), sorgente salina (b), sorgente mineralizzata (c)
 □ Pozzo
 ▲ Area umida, acquitrino, zona a drenaggio difficoltoso
 ▲ Vulcanico di fango ("Maccaulaur")

Elementi geomorfologici
Forme e processi gravitativi
 La definizione della tipologia dei fenomeni gravitativi fa riferimento alla classificazione riportata nel Manuale e Linee Guida APAT 39 (2006) e nel Vol. 13 (Fascicolo 7) dei Quaderni di Aggiornamento ad integrazione delle linee guida della Carta Geomorfologica d'Italia alla scala 1:50.000 (ISPRA, 2016). Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione geologia allegata.

Forme e processi legati alla dinamica dei corsi d'acqua

Forme antropiche e manufatti

ALTRI SIMBOLI

Perimetro dei disastri riportati dal PAI
 A = sovralluvio; B = frangente diffuso; C = costa litorale; D = trana compressa; E = sovralluvio; F = crallo;
 G = calanco; H = erosione concentrata o diffusa.
 Tracciato dell'opera in progetto.
 Punto di prelievo per analisi granulometriche

STUDIO DI GEOMORFOLOGIA FLUVIALE

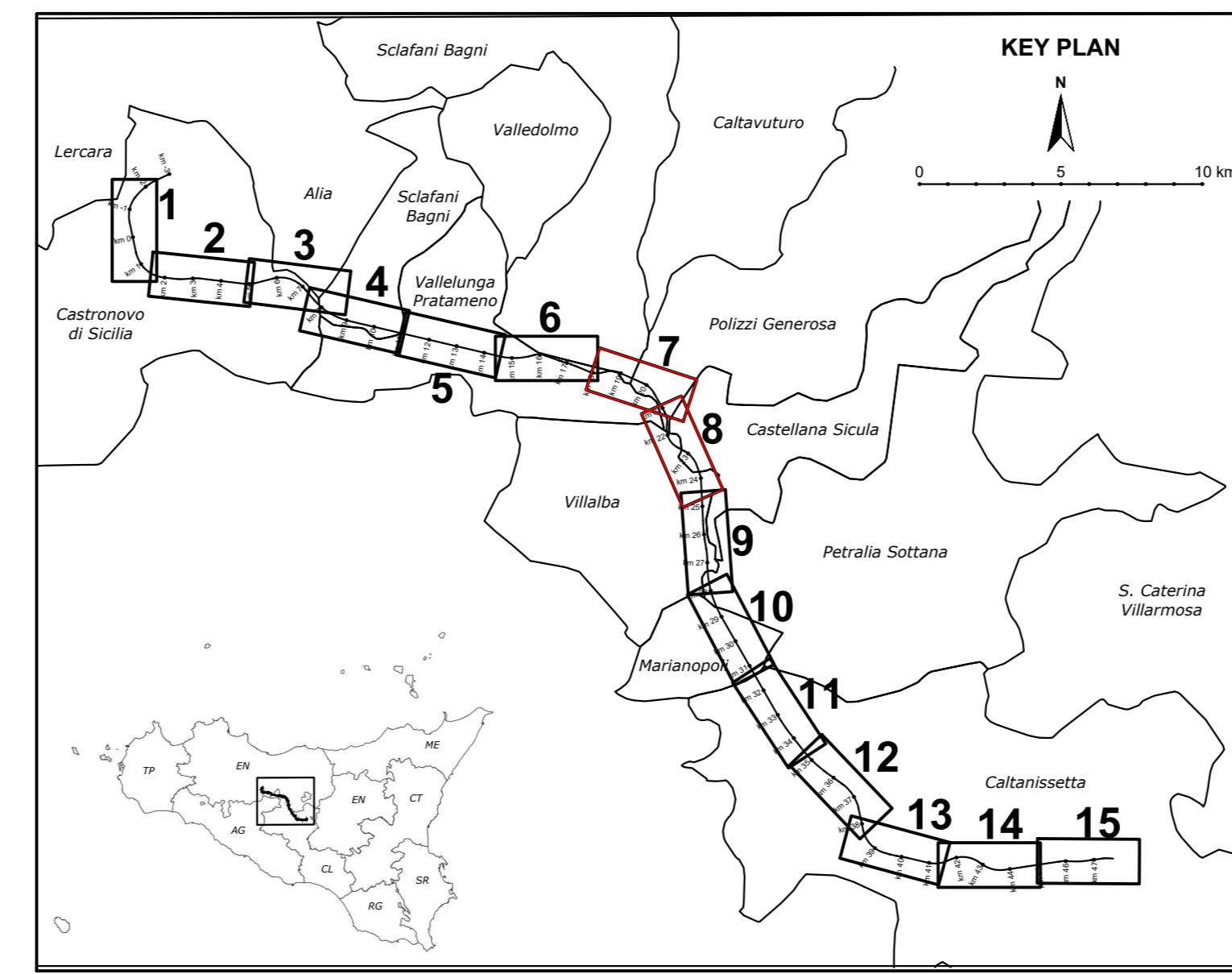
VIADOTTO V117
 IDM: 0.43
 $\Delta Q_s/Q_s = -26\%$
 Tendenza evolutiva: deposizione
 LAM: alto
 Frequenza suggerita per le ispezioni manutentive: ogni 6-9 mesi

ai) opera interrata;
 b) in via IDM;
 c) differenza tra portata solida entrante e portata solida uscente; nel tratto esaminato, in "%";
 d) tendenza evolutiva; deposito;
 e) tendenza evolutiva;
 f) valore dell'indice LAM;
 g) frequenza di manutenzione.

Curso d'acqua	ID Sostaggio	Classe di Dinamica Morfologica (EDM)			
		Bassa	Media	Elevata	Instabile
Torrente Torlo	Gr. L3_18				
Torrente Torlo	Gr. L3_Torlo_01		0.18		
Torrente Torlo	Gr. L3_Torlo_02		0.45		
Torrente Belici	Gr. L3_Cello_01		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Cello_02		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Cello_03		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Cello_04		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Cello_05		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_23		0.43		
Torrente Belici	Gr. L3_Belici_01		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Belici_02		0.51		
Torrente Belici	Gr. L3_Belici_03		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Belici_04		0.46		
Torrente Belici	Gr. L3_Belici_05		0.43		
Fiume Salitto	Gr. L3_Salitto_01		0.50		
Fiume Salitto	Gr. L3_Salitto_02		0.43		
Fiume Salitto	Gr. L3_39		0.45		

Viadotto - wbs	Curso d'acqua	IDM	Tendenza evolutiva	LAM
V107	Fiume Torlo	medio	deposizione	basso
V108	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V105-V106	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V108	Affluente Belici	medio	stabile	basso
V110	Torrente Belici	medio	deposizione	alto
V112	Torrente Belici	medio	deposizione	alto
V111	Torrente Belici	medio	stabile	basso
V112	Torrente Torlo	medio	deposizione	alto
V115	Fiume Salitto	medio	deposizione	alto
V117	Fiume Salitto	medio	deposizione	alto
V117	Affluente Salitto	medio	deposizione	alto
NV53A	Affluente Salitto	medio	deposizione	alto
NV52	Fiume Salitto	medio	erosione	medio

Frequenza suggerita per le ispezioni manutentive	
LAM basso	ogni 2-3 anni
LAM medio	ogni 1,5-2 anni
LAM alto	ogni 6-9 mesi



COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
 NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. OPERE CIVILI E GESTIONE DELLE VARIANTI

PROGETTO DEFINITIVO
 TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

IDROLOGIA E IDRAULICA SPECIALISTICA
 Idraulica
 Carta di sintesi dello studio di geomorfologia fluviale Tav. 4 di 8

SCALA: VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3T	30	D	09	GZ	ID0001	004	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore/Validato
A	Emissione Esecutiva	...	Apr-2020	...	Apr-2020	...	Apr-2020	...

File: RS3T.3.0.D.09.GZ.ID.00.0.1.004.A n. Elab.: 09_578_4